Istituto Comprensivo “G.Zanella di Sandrigo

ATTIVITA’ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Delibera n.27 del collegio dei docenti 22/10/2024

Alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della Religione Cattolica e hanno optato per le attività alternative
Scuola dell’infanzia Scuola primaria Scuola secondaria di primo grado

Premesso che le attività alternative alla religione cattolica offrono come possibilità di scelta le seguenti opzioni:

- attività didattiche e/o formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente o educativo;
- libera attività di studio;
- uscita da scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica,

la programmazione dell’attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell’insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell’intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell’alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell’essere Cittadini.

<u>FINALITA’ DIDATTICHE</u>

Le principali finalità didattiche ed educative sono quelle di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni

gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).

Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorendo la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione e sollecitando forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.

Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi, sviluppando atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.

Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

La valutazione delle Attività Alternative all'IRC, come per l'IRC, deve essere espressa con un giudizio sintetico in merito all'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento raggiunti.